

ANALISI BANCHE DATI E DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA [ABDDALM87]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: CIRO D'URSO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Comprendere cosa significa ICT (Information and Communication Technology), con particolare riferimento alle infrastrutture hardware, software e di rete.

Sapere quali sono le componenti principali di un personal computer. Conoscere il significato dei termini software di sistema e software applicativo. Sapere quali sono le principali funzioni del Sistema Operativo e delle interfacce GUI. Saper lavorare con le icone e con le finestre. Conoscere e usare cartelle e directory. Conoscere il significato di LAN (Local Area Network) e di WAN (Wide Area Network). Conoscere la tecnologia su cui si basa lo scambio di messaggi di posta elettronica. Sapere cos'è Internet e cos'è un motore di ricerca. Applicazione dell'algebra Booleana alle ricerche con Google. Comprendere cos'è una Banca Dati (Database), come è organizzato e come opera. Creare un semplice Database e visualizzarne il contenuto in modi diversi. Creare, modificare ed eseguire delle query e report per ottenere informazioni specifiche da un Database.

Conoscere i concetti di base relativi alle tecnologie dei processi documentali con riferimento al regolamento europeo eIDAS e al Codice dell'Amministrazione Digitale (D.L. 82/2005 e s.m.i.). Comprendere come l'informatica può essere applicata ai processi amministrativi con particolare riferimento a: il protocollo informatico, la conservazione sostitutiva, l'archiviazione, la posta elettronica, la PEC, la firma digitale, la riprogettazione dei processi, la fatturazione elettronica. Sapere consultare una banca dati on-line, con particolare riferimento alla trattazione dei progetti di legge ed alla consultazione dei testi della normativa vigente.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana

Contenuti del corso

1. Il calcolatore (dispense a cura del docente; anche libro di testo per i non frequentanti)
 - Codifica, strutturazione, elaborazione e trasmissione dell'informazione.
 - Cenni sui linguaggi di programmazione.
2. Le infrastrutture hardware e software (dispense a cura del docente; anche libro di testo per i non frequentanti)
 - L'architettura di riferimento, l'esecutore, la memoria, i dispositivi per le memorie di massa, l'interfaccia di ingresso/uscita, le principali periferiche.
 - Le funzioni del sistema operativo, i processi, la gestione della memoria e delle periferiche.
 - Uso del computer e gestione dei file.
3. Elementi di Basi di dati. (dispense a cura del docente, anche libro di testo per i non frequentanti)
Progettazione concettuale, logica e fisica. Il modello E/R. Progettazione di una base dati per i flussi migratori. Progettazione di una base dati per la gestione amministrativa di una organizzazione operante nel Terzo Settore. Consultazione di basi dati (Iter Legis, Normattiva,...)
4. Le Infrastrutture di rete (dispense a cura del docente; anche libro di testo per studenti non frequentanti)
 - Tassonomia delle reti.
 - Le reti locali, il modello a layer, Internet, motori di ricerca.
 - Algebra di Boole e ricerca su Internet
5. I servizi di Internet (dispense a cura del docente; anche libro di testo per non frequentanti)
 - Posta elettronica, Posta elettronica Certificata (PEC)
 - Il World Wide Web
 - Cenni di teoria dei Social Network
6. Tecnologia dei processi documentali (dispense a cura del docente)
 - Utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti tra PA, cittadini e imprese (Riorganizzazione amministrativa, Reingegnerizzazione dei processi, Servizi in rete di natura informativa e dispositiva).
 - Produzione, gestione e trasmissione dei documenti informatici (con particolare riferimento al Regolamento europeo eIDAS e al Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD, D.L. 82/2005 e s.m.i.).
 - La fruibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni.

Metodi didattici

Proiezione diapositive Power Point, utilizzo di MS Excel e Access, navigazione in Internet. Eventuale uso del PC anche da parte degli studenti. Esercitazioni in classe.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Compito scritto con domande a risposta multipla (da 12 a 20) e quesiti a risposta aperta (massimo due quesiti riferiti agli argomenti: "Analisi banche dati" e/o "Tecnologia dei processi documentali". Ai frequentanti -più del 70% delle frequenze- sarà assegnato un solo quesito a risposta aperta).

Prova orale basata sulla discussione delle risposte date allo scritto. Per i frequentanti (più del 70% delle frequenze) sarà sufficiente la sola prova scritta.

Testi di riferimento

Per i frequentanti (più del 70% delle frequenze) sarà sufficiente studiare le dispense a cura del docente, mentre i non frequentanti dovranno studiare anche il libro di testo. Il testo proposto rimane comunque utile - per tutti - come riferimento sui seguenti argomenti: "Calcolatore", "Le infrastrutture hw e sw", "Le infrastrutture di rete", "I servizi di Internet".

Testo: Informatica di base 5/ed, Dennis P. Curtin, Kim Foley, Kunal Sen, Cathleen Morin, Marzo 2012, McGraw-Hill.

Per chi volesse approfondire: Introduzione ai sistemi informatici, 4a ed., D.Sciuto, G.Buonanno & L.Mari – McGraw-Hill, 2008.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	INF/01

Stampa del 17/01/2022

ANALISI DEI FENOMENI DEVIANTI [AFENDEV]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: FOLCO CIMAGALLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a promuovere una comprensione critica e aggiornata della sociologia della devianza e della criminalità.

Prerequisiti

Conoscenze sociologiche di base

Contenuti del corso

Il corso si articola in due parti. Nella prima si esaminerà, alla luce della teoria sociologica, il tema della devianza e della criminalità, e delle rappresentazioni sociali a queste connesse. Nella seconda parte, che favorirà la partecipazione attiva degli studenti frequentanti, ci si concentrerà su singoli ambiti di interesse. In questa fase saranno previsti approfondimenti e presentazioni da parte degli studenti, discussioni, visite a servizi e strutture esterne, testimonianze e presentazione di esperienze.

Più analiticamente, il corso prevede la trattazione dei seguenti temi:

- la devianza e il controllo sociale;
- le teorie della devianza;
- forme e fenomeni della devianza;
- il carcere e l'esecuzione penale esterna.

Metodi didattici

Lezioni frontali, confronti con esperti, discussioni in aula, studio di casi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale. Una parte dell'esame valuterà le conoscenze sui temi teorici della disciplina a cui seguirà un approfondimento su ambiti specifici della devianza e criminalità. Verrà posta attenzione alla correttezza dei contenuti, alla precisione del linguaggio tecnico, alla fluidità del discorso. Gli studenti frequentanti discuteranno con il docente un argomento di approfondimento.

Testi di riferimento

- 1) Bartholini, I (2017). Percorsi della devianza e della diversità. Roma: FrancoAngeli.
- 2) Un testo a scelta tra (eventuali altri testi a scelta verranno indicati all'inizio del corso):
 - Cimagalli, F. (2014). Le politiche contro la violenza di genere nel welfare che cambia. Concetti, modelli e servizi, Milano: FrancoAngeli.
 - Corradi, C. (2016). Sociologia della violenza, Udine: Mimesis.
 - Piccinini, Spagnolo (a cura di) (2020). Il reinserimento dei detenuti. Esperienze applicative e novità legislative. Torino: Giappichelli.
 - Altri testi a scelta verranno indicati durante il corso.
- 3) Un approfondimento (individuale o in gruppo) su un tema oggetto del corso e concordato con il docente oppure, per i non frequentanti, un secondo testo tra quelli a scelta.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Ottima conoscenza degli argomenti proposti.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea
Magistrale

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI
SOCIALI (2015)

comune

6

SPS/12

Stampa del 17/01/2022

DIRITTO AMMINISTRATIVO [DIRAMM]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: NICOLA D'ANGELO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lineamenti di diritto amministrativo con particolare riferimento alle regole sul procedimento amministrativo, agli enti pubblici e agli enti del terzo settore, ai servizi pubblici, alle prestazioni pubbliche, alla giustizia amministrativa e alle nuove forme di amministrazione digitale.

Contenuti del corso

Gli argomenti sono i seguenti:

1. Principi generali della materia:
 - l'evoluzione dell'organizzazione amministrativa e la distinzione con i modelli di common law;
 - la europeizzazione e globalizzazione dei sistemi amministrativi.
2. I principi costituzionali e dei trattati UE di riferimento:
 - la gerarchia delle fonti
 - principio di legalità
 - principio di uguaglianza
 - principio di solidarietà
 - principio di buon andamento ed economicità
 - principio di sussidiarietà
 - principio di libera concorrenza
 - principio di libertà di stabilimento
 - principio di proporzionalità e ragionevolezza.
3. Il "nuovo" diritto amministrativo:
 - partecipazione ai processi decisionali
 - motivazione estesa anche agli atti di regolazione
 - disapplicazione e direttive self executing
 - amministrazione di risultato
 - amministrazione mediante accordi
 - soft regulation.
4. Le situazioni giuridiche:
 - interessi legittimi e diritti soggettivi
 - atti paritetici e autoritativi
5. Le organizzazioni pubbliche:
 - gli enti e le società pubbliche
 - le privatizzazioni e le liberalizzazioni
 - le società in house
 - gli enti del terzo settore.
6. Il procedimento amministrativo:
 - il termine
 - la motivazione
 - il responsabile del procedimento
 - la partecipazione
 - gli strumenti negoziali sostitutivi ed integrativi
 - le dichiarazioni di inizio attività
 - il silenzio significativo e inadempiente
 - l'accesso agli atti
 - l'autotutela
7. I provvedimenti ampliativi
 - l'autorizzazione
 - la concessione
 - il riconoscimento di benefici
8. I vizi del provvedimento
9. Il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione
10. I contratti pubblici
11. I servizi pubblici e le prestazioni pubbliche
12. La giustizia amministrativa

13. La responsabilità amministrativa

14. L'amministrazione digitale e il telelavoro

Gli argomenti di studio sono gli stessi per gli studenti non frequentanti e frequentanti.

Metodi didattici

Lezioni frontali – seminari – esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

per studenti frequentanti: Esame orale e tesina finale

per studenti non frequentanti: Esame orale

Testi di riferimento

per studenti frequentanti: dispense del docente

per studenti non frequentanti: Elementi di diritto amministrativo – edizione Simone – collana Timone

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	IUS/10

Stampa del 17/01/2022

DIRITTO DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO [DIRPOLSOC]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ROBERTA CARAGNANO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire allo studente una panoramica generale, con diversi gradi di approfondimento, delle principali tematiche inerenti le politiche sociali (ossia le politiche pubbliche che riguardano il comparto della protezione sociale, inclusi gli aspetti di welfare state, welfare mix, welfare occupazionale, secondo welfare) e del diritto del lavoro, con particolare attenzione all'analisi del diritto vigente.

Ciò senza tralasciare le prospettive de iure condendo del diritto. L'obiettivo del corso è sviluppare nello studente un metodo giuridico di approccio pratico alle problematiche di interesse delle politiche sociali e del lavoro presenti nella realtà quotidiana.

Prerequisiti

Il corso presuppone una buona conoscenza della lingua italiana e il possesso di adeguate capacità logiche e linguistiche. Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le conoscenze delle istituzioni di diritto privato e del diritto costituzionale. Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti.

Contenuti del corso

per studenti frequentanti e non frequentanti:

- L'evoluzione delle politiche sociali: la Strategia Europea per l'Occupazione, pari opportunità, equal pay, ecc.
- Occupazione, mercato del lavoro e modelli di Welfare State.
- Il sistema delle fonti delle politiche sociali e del lavoro.
- I principi costituzionali in materia di lavoro e la loro attuazione all'interno dell'ordinamento giuridico italiano.
- Il ruolo della contrattazione collettiva e le relazioni industriali.
- Libertà di associazione e attività sindacale nei luoghi di lavoro: diritti sindacali e Statuto dei lavoratori.
- Diritti e i doveri delle parti nel corso del rapporto di lavoro.
- Il rapporto di lavoro subordinato (le diverse tipologie contrattuali e il licenziamento) e autonomo.

Metodi didattici

Lezioni frontali e laboratori su casi pratici con la partecipazione attiva degli studenti per incoraggiare la condivisione delle nozioni apprese e per l'applicazione pratica, anche al fine di esporre con chiarezza le proprie tesi. Agli studenti più volenterosi potranno essere assegnate tesine utili ad approfondire le tematiche trattate a lezione. Alcuni temi potranno essere affrontati o approfonditi in seminari svolti dal docente, da collaboratori o da docenti ospiti. Durante il corso di lezioni potranno essere effettuate verifiche intermedie secondo modalità concordate di volta in volta con gli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

per studenti frequentanti:

Gli esami sono orali, a domanda libera e aperta. Per i frequentanti è possibile integrare il voto della prova con la valutazione degli approfondimenti svolti durante il corso.

L'esame prevede almeno tre domande. La prima è nozionistica (un argomento); la seconda valuta la capacità di connettere diversi argomenti del corso; la terza è di ragionamento.

Si tratta di una scala di difficoltà. Conseguentemente, chi non risponde correttamente ad una domanda ne riceverà una seconda (ed eventualmente anche una terza) dello stesso grado di difficoltà e non salirà nella scala, non potendo quindi accedere ai voti più alti.

per studenti non frequentanti:

Gli esami sono orali, a domanda libera e aperta. L'esame prevede almeno tre domande. La prima è nozionistica (un argomento); la seconda valuta la capacità di connettere diversi argomenti del corso; la terza è di ragionamento.

Si tratta di una scala di difficoltà. Conseguentemente, chi non risponde correttamente ad una domanda ne riceverà una seconda (ed eventualmente anche una terza) dello stesso grado di difficoltà e non salirà nella scala, non potendo quindi accedere ai voti più alti.

Testi di riferimento

per studenti frequentanti:

G. ZILIO GRANDI, Lezioni di diritto del lavoro nella gestione d'impresa, Wolters Kluwer Italia srl, 2019.

Nel corso delle lezioni saranno indicate anche delle letture di approfondimento.

per studenti non frequentanti:

G. ZILIO GRANDI, Lezioni di diritto del lavoro nella gestione d'impresa, Wolters Kluwer Italia srl, 2019.

M. FERRERA, Le politiche sociali, Il Mulino, 2019.

Tutti i materiali che saranno caricati nella pagina del docente, incluse le slide utilizzate per gli argomenti più rilevanti.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Interesse per la materia, livello di approfondimento e padronanza lessicale della materia e dei principali istituti giuridici.

L'attività didattica è offerta in:**Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	IUS/07

Stampa del 17/01/2022

DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE [DIMMLM87]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: CARLO MORSELLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Gli studenti acquisiranno le competenze relative agli istituti fondamentali della disciplina Diritto dell'immigrazione, che verranno trattati su scala multidisciplinare, al fine consolidare le capacità critiche, con particolare riferimento alla loro futura professionalità nell'ambito delle scienze sociali e dei servizi socio assistenziali.

Lo studio sarà condotto lungo i binari del TUI (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), richiamando la Costituzione e il contesto del diritto europeo. L'inquadramento costituzionale e la normativa comunitaria rappresentano la cornice in cui si colloca la disciplina riguardante lo straniero e l'immigrazione, riferibile al «fenomeno imponente dei flussi migratori dell'epoca presente, che pone gravi problemi di natura sociale, umanitaria e di sicurezza» (Corte cost., sent. 27 giugno 2008, n. 236).

Il docente prediligerà un linguaggio semplice e una esposizione lineare, favorendo i rilievi e gli interventi degli studenti nel corso della lezione, secondo un paradigma di "lezione partecipata".

Prerequisiti

Per gli studenti del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è propedeutico l'esame di Diritto costituzionale.

Contenuti del corso

Contenuti del corso: Principali temi del diritto dell'immigrazione, attraverso l'illustrazione della corrispondente normativa e nel filtro della giurisprudenza nazionale ed internazionale maggiormente rilevante.

Programma del corso:

Lo straniero. Il quadro costituzionale e i passaggi legislativi fondamentali (i cc.dd. decreti Salvini, esemplificativamente)

Disposizioni sull'ingresso e il soggiorno

Artt. 4-5-9- TUI

Ingresso nel territorio dello Stato.

L'ingresso nel territorio dello Stato: visto d'ingresso. Il permesso di soggiorno: rilascio e rinnovo, rifiuto e revoca, diniego di rinnovo del permesso di soggiorno per lo straniero. Ricongiungimento familiare e permesso di soggiorno per motivi familiari.

L'espulsione e la riammissione (autorizzata) nel territorio nazionale dello straniero espulso.

Permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.

Accordo di integrazione.

Contratto di soggiorno per lavoro subordinato.

Controllo delle frontiere, respingimento ed espulsione

Art. 10 TUI Respingimento.

Ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello Stato (art. 10 bis TUI).

Art. 12 Disposizioni contro le immigrazioni clandestine.

Espulsione amministrativa (art. 13 TUI).

Esecuzione dell'espulsione (art. 14 TUI).

Espulsione a titolo di misura di sicurezza (art. 15 TUI).

Espulsione a titolo di sanzione sostitutiva o alternativa alla detenzione (art. 16 TUI).

Diritto di difesa (art. 17 TUI).

Disposizioni di carattere umanitario

Articolo 18 (TUI).

Soggiorno per motivi di protezione sociale.

Art. 18-bis TUI

Permesso di soggiorno per le vittime di violenza domestica.

Articolo 19 TUI Divieti di espulsione e di respingimento. Disposizioni in materia di categorie vulnerabili.

Art. 20-bis TUI Permesso di soggiorno per calamità.

Articolo 26 TUI Ingresso e soggiorno per lavoro autonomo.

Diritto all'unità familiare e tutela dei minori

Art. 28 TUI Diritto all'unità familiare.

Art. 29 Ricongiungimento familiare.

Art. 30 Permesso di soggiorno per motivi familiari.
Art. 31 Disposizioni a favore dei minori.
Art. 36 TUI Ingresso e soggiorno per cure mediche.
Art. 42 Misure di integrazione sociale.
Art. 42-bis TUI Permesso di soggiorno per atti di particolare valore civile
Art. 43 TUI Discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.
Art. 44 TUI Azione civile contro la discriminazione.

La cittadinanza

Diritto penale: i principi e gli istituti basilari (condotta, dolo e colpa, nesso eziologico, le scriminanti e le attenuanti). I reati.

Diritto penale dell'immigrazione

Reati collegati all'espulsione

La Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

La protezione internazionale. La protezione umanitaria, c.d. protezione sussidiaria.

Asilo e Rifugio politico.

I diritti umani

DIRETTIVA PROCEDURE

Direttiva 2005/85/CE del Consiglio del 1^a dicembre 2005 recante norme minime per le

procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato

DIRETTIVA 2004/83/CE DEL CONSIGLIO del 29 aprile 2004 recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta **Direttiva 29 aprile 2004 n. 2004/83/Ce** (c. d. **Direttiva Qualifiche**)

Focus su Anagrafe dello straniero e la sentenza della Corte costituzionale (sent. n. 186 del 2020) . Il caso di Carola Rackete: la Cassazione (Caso Sea Watch - Cass., Sez. III, 20 febbraio 2020 (c.c. 19 dicembre 2020) e G.i.p. Tribunale di Agrigento, n. 2592/2019, ord. 27 2019.

Il divieto di respingimento collettivo, in alto mare. Convenzione di Ginevra e i casi giurisprudenziali. Cass. civ., sez. III, 14 luglio 2021, n. 20124/21, sul dovere istruttorio cooperativo del giudice (l'integrazione istruttoria ufficiosa)

DIRETTIVA 2004/83/CE DEL CONSIGLIO del 29 aprile 2004 recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta
Direttiva 29 aprile 2004 n. 2004/83/Ce (c. d. **Direttiva Qualifiche**)

DIRETTIVA PROCEDURE

Direttiva 2005/85/CE del Consiglio del 1^a dicembre 2005 recante norme minime per le

procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato - **GUUE** 13.12.2005, L 326, p. 131

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Studio di casi pratici/esercitazioni di gruppo volte all'analisi della situazione giuridica di un cittadino straniero

Seminari con esperti

Pubblicazione su pagina web del docente di dispense

Invio di email di materiali di approfondimento

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale comprende almeno tre domande, di cui una a scelta dello studente su un istituto che lo stesso avrà approfondito.

Testi di riferimento

Carlo Morselli, "Manuale di Diritto dell'immigrazione. Profili di diritto penale e procedura penale ", pp. 230, Pisa, Pacini Giuridica, 2022 (appendice di aggiornamento di 20 pp. ca. nel febbraio 2022).

Paolo Morozzo della Rocca, a cura di "Immigrazione, asilo e Cittadinanza", Maggioli Editore, 2019.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Il docente darà preferenza alle richieste di assegnazione di elaborato finale agli studenti che abbiano ottenuto la votazione di almeno 25/30 all'esame orale oppure che durante la frequenza delle lezioni abbiano dimostrato particolare interesse ed impegno nell'apprendimento.

Il docente assegnerà l'elaborato finale su un argomento scelto in base alle preferenze espresse dallo studente. In mancanza di preferenze espresse da parte dello studente, il docente proporrà uno o più argomenti per l'elaborato finale, tenendo conto anche della pregressa formazione accademica dello studente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	IUS/13

Stampa del 17/01/2022

ECONOMIA EUROPEA CON LABORATORIO DI PROGETTAZIONE EUROPEA [ECEULAPE]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: FEDERICO PORCEDDA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Parte 1: obiettivo della prima parte del corso è di fornire agli studenti la capacità di leggere in modo critico i principali eventi che nella realtà caratterizzano l'economia europea e di comprendere obiettivi e strumenti della politica economica europea in vista dell'accesso ai fondi strutturali

Parte 2: nella parte laboratoriale del corso verranno forniti due tipi di competenze: le conoscenze di base utili per l'elaborazione di un progetto che dia accesso ai fondi europei, con un focus sulla programmazione 2014-2020 e 2021-2027, e le competenze necessarie alla gestione del progetto finanziato. L'interazione tra i temi affrontati nelle due aree consentirà ai discenti il governo di strumenti standard nel campo della progettazione europea: project charter, draft di progetto, project plan (WBS, OBS, GANTT, BUDGET), project form, rendicontazione, monitoraggio e controllo, chiusura.

Prerequisiti

Buona Conoscenza base della macroeconomia.

Conoscenza di strumenti informatici: pacchetto office, internet

Conoscenza Base della lingua inglese.

Contenuti del corso

Parte 1: obiettivo della prima parte del corso è di fornire agli studenti la capacità di leggere in modo critico i principali eventi che nella realtà caratterizzano l'economia europea e di comprendere obiettivi e strumenti della politica economica europea in vista dell'accesso ai fondi strutturali

Parte 2: nella parte laboratoriale del corso verranno forniti due tipi di competenze: le conoscenze di base utili per l'elaborazione di un progetto che dia accesso ai fondi europei, con un focus sulla programmazione 2014-2020 e 2021-2027, e le competenze necessarie alla gestione del progetto finanziato. L'interazione tra i temi affrontati nelle due aree consentirà ai discenti il governo di strumenti standard nel campo della progettazione europea: project charter, draft di progetto, project plan (WBS, OBS, GANTT, BUDGET), project form, rendicontazione, monitoraggio e controllo, chiusura.

Metodi didattici

Verranno affrontate lezioni frontali limitate, finalizzate principalmente all'omogeneizzazione, anche terminologica, di nozioni e conoscenze di base. La parte teorica verrà rafforzata dall'analisi di buone pratiche e progetti di successo che consentano al discente un rafforzamento delle nozioni teoriche.

Verrà lasciato ampio spazio ad esercitazioni e prove pratiche, anche per gruppi ristretti di studenti. In particolare verrà fatta una simulazione di accesso a strumenti finanziari europei con utilizzo di metodologie e strumenti standard.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Parte 1: esame orale (1 domanda).

Parte 2: L'apprendimento verrà verificato attraverso la somministrazione di un questionario finale a risposta multipla e dalla valutazione di un elaborato conclusivo per gli studenti frequentanti. La valutazione finale verrà incrociata con i risultati del test somministrato ad inizio corso per la verifica delle conoscenze dei discenti nelle materie oggetto del corso. Per gli studenti non frequentanti la preparazione verrà verificata con colloqui e durante l'esame.

Testi di riferimento

Parte 1: Economia europea

Commissione europea, La mia regione, la mia Europa, il nostro futuro Settima relazione sulla coesione economica, sociale e territoriale, settembre 2017 (disponibile anche in Inglese) e materiale fornito dal docente.

Per gli studenti frequentanti (più di 30 ore di frequenza) è sufficiente il materiale fornito dal docente.

Parte 2 : Laboratorio di progettazione europea

per studenti frequentanti: Guida alla formulazione e gestione dei progetti europei. Franco Angeli editore.

Testi, slides e documenti elaborati dal docente.

per studenti non frequentanti: Guida alla formulazione e gestione dei progetti europei. Franco Angeli editore.
Testi, slides e documenti elaborati dal docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: L'elaborato finale verrà assegnato sulla scorta dei risultati del test somministrato ad inizio corso, degli interessi professionali individuali, delle competenze sviluppate durante il corso, rispetto ad un elenco di elaborati possibili nelle materie oggetto del corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	SECS-P/01

Stampa del 17/01/2022

FINANZA DELL'IMPRESA SOCIALE CON LABORATORIO DI FUND RAISING [FISLABLM87]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: LUCIA GIBILARO, GIUSEPPE AMBROSIO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso consiste nel portare gli studenti a rispondere a due domande fondamentali: quali sono le fonti del fabbisogno finanziario e come può reperire le risorse finanziarie per effettuare gli investimenti strumentali al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Queste domande verranno approfondite nella prospettiva delle imprese sociali. Si ritiene che gli obiettivi del corso saranno raggiunti se gli studenti alla fine delle lezioni e dopo aver sostenuto l'esame potranno leggere in modo critico i principali eventi che nella realtà caratterizzano la gestione finanziaria delle imprese sociali.

L'obiettivo del laboratorio sul fund raising è quello di far toccare con mano, attraverso un lavoro di gruppo, le principali caratteristiche del fund raising. Il fund raising, diversamente da ciò che comunemente si pensa, non è semplicemente una richiesta di denaro. In realtà il fund raising è una funzione che aiuta, sostiene, ed in un certo senso, rende possibile l'azione filantropica che come è noto è una disposizione d'animo quindi una caratteristica estremamente diffusa tra le persone. Di conseguenza il corso parte dal senso e dalla definizione di cos'è il fund raising e passa poi ad analizzare il ciclo del fund raising. Le principali focalizzazioni saranno sulla stesura del cosiddetto "case for support" o "case statement", sulla definizione dei mercati e sui principali strumenti di sollecitazione alla donazione.

Contenuti del corso

Programma per studenti frequentanti e non frequentanti:

1. Introduzione all'impresa sociale
 - definizione
 - finalità
 - organizzazione
 - mercato
2. I fondamenti dell'analisi finanziaria
 - Il conto economico
 - Lo stato patrimoniale
 - La riclassificazione di bilancio e il sistema degli indicatori
 - Il rendiconto finanziario e i flussi di cassa
3. Gli strumenti per la soddisfazione del fabbisogno finanziario dell'impresa sociale offerti dagli intermediari finanziari
 - La classificazione istituzionale
 - Le forme tecniche dei prestiti bancari non specializzati
 - Il microcredito
 - I social impact bond
 - I social impact fund
 - Il crowdfunding
4. La valutazione del rischio di credito dell'impresa sociale da parte degli intermediari finanziari
5. Il fund raising: definizione, scenari e meccanismo di scambio filantropico
6. Il ciclo del fund raising:
 - il "case statement" ("case for support")
 - lo sviluppo dei "costituenti"
 - valutare i mercati del fund raising
 - i principali strumenti di fund raising
7. Project work sul fund raising

Metodi didattici

Nell'ambito del corso è prevista l'adozione di metodi didattici diversificati. Il 50% della didattica è rappresentata da lezioni frontali, con momenti di interazione con l'aula, in particolare su tematiche che presentano aggiornamenti durante lo svolgimento del corso.

Il 50% dei contenuti didattici è erogato attraverso casi, testimonianze e laboratori all'interno delle ore previste per tale corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

per studenti frequentanti:

Per gli studenti frequentanti, la valutazione è basata sulla partecipazione alle attività d'aula, sulla prova scritta e (eventuale) prova orale. L'esame scritto prevede 3 domande aperte sui punti 1-5 del programma.

L'esame ha l'obiettivo di valutare la padronanza complessiva del tema evidenziandone gli aspetti critici. Nell'ambito dell'esame, sarà valutata anche la capacità di problem solving attraverso la soluzione di casi.

Per il laboratorio la valutazione sarà basata sulla stesura di un assignment presentato oralmente dal gruppo di lavoro e su una prova orale integrativa individuale.

per studenti non frequentanti:

Per gli studenti non frequentanti, la valutazione è basata sulla prova scritta e (eventuale) prova orale. L'esame scritto prevede 4 domande aperte sui punti 1-6 del programma.

L'esame ha l'obiettivo di valutare la padronanza complessiva del tema evidenziandone gli aspetti critici. Nell'ambito dell'esame, sarà valutata anche la capacità di problem solving attraverso la soluzione di casi.

Per il laboratorio la valutazione sarà basata sulla stesura di un assignment presentato oralmente dal gruppo di lavoro e su una prova orale integrativa individuale.

Testi di riferimento

per studenti frequentanti:

Capaldo P. (1995), Le aziende no profit tra stato e mercato, in AA.VV., Le aziende no profit tra stato e mercato, Atti del Convegno AIDEA, CLUEB, Bologna

Dalocchio M., Salvi A. (2011), Finanza aziendale. Volume I, Egea, Milano, capitolo 3

Messina A. (2015), Fare il microcredito, Bancaria Editrice, Roma

Perrini F. (2007), Social Entrepreneurship. Imprese innovative per il cambiamento sociale, Egea, Milano, capitolo 1

Viganò L. (2001), La banca etica, Bancaria Editrice, Roma, capitoli 1, 4

Bandini F. (2013), Economia e management delle aziende non profit e delle imprese sociali, CEDAM, Padova, capitolo VI

Ulteriori materiali saranno messi a disposizione da parte del docente durante il corso

per studenti non frequentanti:

Capaldo P. (1995), Le aziende no profit tra stato e mercato, in AA.VV., Le aziende no profit tra stato e mercato, Atti del Convegno AIDEA, CLUEB, Bologna

Dalocchio M., Salvi A. (2011), Finanza aziendale. Volume I, Egea, Milano, capitoli 3,6

Messina A. (2015), Fare il microcredito, Bancaria Editrice, Roma

Perrini F. (2007), Social Entrepreneurship. Imprese innovative per il cambiamento sociale, Egea, Milano, capitolo 1

Viganò L. (2001), La banca etica, Bancaria Editrice, Roma, capitoli 1, 4,6

Bandini F. (2013), Economia e management delle aziende non profit e delle imprese sociali, CEDAM, Padova, capitolo VI

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Il professore valuterà le proposte di tesi e deciderà se accettare o meno l'allievo per la supervisione della tesi finale. Gli studenti possono proporre un argomento di tesi, ma solo dopo aver superato l'esame. Si darà preferenza agli studenti che hanno partecipato attivamente durante l'intero corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	SECS-P/09, SECS-P/09

Stampa del 17/01/2022

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO CON LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO [GRULABLM87]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: BERNARDINO MANZOCCHI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO

- Conoscere i mutamenti nel mondo del lavoro e dei lavoratori;
- Conoscere le basi e i modelli applicativi della psicologia del lavoro e delle organizzazioni;
- Conoscere i modelli e gli strumenti di gestione e sviluppo delle risorse umane;
- Conoscere le regole per assicurare il funzionamento efficace delle organizzazioni (anche complesse e del terzo settore)
- Conoscere le modalità di cambiamento della vita delle (e nelle) organizzazioni con la Qualità e l'Eccellenza;
- Conoscere gli strumenti per realizzare e misurare il benessere organizzativo e la qualità del lavoro e dei lavoratori;
- Individuare gli strumenti per rapportarsi con le nuove categorie di esclusi dal mondo del lavoro (in particolare i NEET) e per la proposizione di interventi mirati.

LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO

L'insegnamento intende fornire le conoscenze basilari sulle principali modalità applicative dell'orientamento professionale. Attraverso le conoscenze acquisite e le esercitazioni pratiche, lo studente sarà in grado di identificare lo strumento più idoneo per svolgere azioni di orientamento professionale.

Contenuti del corso

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO

1. Il lavoro: modificazione del concetto nel tempo e le possibili "traiettorie" future [verso "Industry 4.0" e la "GIG Economy"];
2. cenni di psicologia del lavoro, delle organizzazioni e delle risorse umane [organizzazione: teorie e modelli; organizzazione: ruolo, strutture e processi; le motivazioni al lavoro; la comunicazione nelle organizzazioni; la gestione del personale; l'organizzazione basata sulle competenze; il capitale intellettuale e il capitale umano];
3. la psicologia e la Qualità: le persone e le organizzazioni con i Sistemi di gestione per la Qualità [ISO 9001 e Qualità Totale];
4. il benessere organizzativo e le patologie delle organizzazioni [sicurezza sul lavoro e "rischio da stress lavoro-correlato"; ergonomia del lavoro; burn-out; mobbing; i "rimedi": coping e resilienza];
5. due modelli organizzativi "esemplari": la Regola Benedettina ed il Just in Time;
6. la "psicologia del non lavoro": l'importanza del lavoro, della sua perdita o della sottoccupazione; il "fenomeno dei NEET" tra esclusione sociale ed accidia;
7. approfondimenti seminariali.

LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO

per studenti frequentanti:

- I nuovi paradigmi dell'orientamento al lavoro nel XXI secolo.
- La progettazione di percorsi di orientamento al lavoro flessibili e personalizzati.
- Gli strumenti utilizzati nell'orientamento professionale di tipo qualitativo (colloquio) e quantitativo (schede di analisi delle professioni, schede di autovalutazione). Esercitazioni pratiche sulle principali applicazioni dell'orientamento professionale.

per studenti non frequentanti:

I nuovi paradigmi dell'orientamento al lavoro nel XXI secolo.

La progettazione di percorsi di orientamento al lavoro flessibili e personalizzati.

Gli strumenti utilizzati nell'orientamento professionale di tipo qualitativo (colloquio) e quantitativo (schede di analisi delle professioni, schede di autovalutazione).

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO

colloquio orale con una domanda per ogni punto del programma;

il colloquio è preceduto dalla discussione della tesina di approfondimento obbligatoriamente predisposta dallo studente.

LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO

per studenti frequentanti:

È prevista una presentazione in piccolo gruppo in itinere ed un esame orale per accertare il grado di conoscenza dei contenuti del corso.

per studenti non frequentanti:

Esame orale per accertare il grado di conoscenza dei contenuti del corso.

Testi di riferimento

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO

per studenti frequentanti:

Testo di riferimento:

- Sergio BINI, dispensa del docente [disponibile liberamente sul sito: www.lumsa.it/sergio-bini/]

Per gli approfondimenti:

- D. Bodega e G. Scaratti, ORGANIZZAZIONE, Egea, Milano

per studenti non frequentanti:

Testo di riferimento:

Sergio BINI, dispensa del docente;

- Sergio BINI, SICUREZZA LAVORO – organizzazione e cultura, Tecna Editrice, Roma, 2009;
- Amalia Lucia FAZZARI e Sergio BINI, MANAGEMENT & QUALITA': Le intangibilità competitive, Nuovo Studio Tecna, Roma, 2008.

[I suddetti testi sono liberamente disponibili in formato elettronico sul sito LUMSA: www.lumsa.it/sergio-bini/]

Per gli approfondimenti:

- D. Bodega e G. Scaratti, ORGANIZZAZIONE, Egea, Milano

LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO

per studenti frequentanti:

- Mancinelli M. R. (2007). Il colloquio come strumento di orientamento. Milano: FrancoAngeli.

• Materiali aggiuntivi, reperibili anche da web, saranno forniti nel corso delle lezioni.

per studenti non frequentanti:

- Mancinelli M. R. (2007). Il colloquio come strumento di orientamento. Milano: FrancoAngeli.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Il tema dell'elaborato finale verrà assegnato tra gli argomenti previsti nel programma dell'insegnamento o trattati in occasione di approfondimenti seminariali oppure che risultino più innovativi.

Saranno privilegiati, comunque, i temi già sviluppati dal candidato nella tesina elaborata durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	9	M-PSI/06

Stampa del 17/01/2022

LINGUA INGLESE B1.2 [LINGLM87]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ANNE COLBECK

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

L'insegnamento è mutuato dai corsi trasversali di inglese, per livello CEFR, gestiti dal CLIC. Il programma del proprio livello è disponibile alla pagina web del CLIC.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	L-LIN/12

Stampa del 17/01/2022

MACROECONOMIA E TEORIA DELLE SCELTE PUBBLICHE [MATSPLM87]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: STEFANIA COSCI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti una preparazione di base sulla politica economica. Essi in particolare dovranno acquisire la capacità di comprendere gli elementi rilevanti nella scelta sia degli obiettivi dell'intervento pubblico nell'economia sia degli strumenti più adatti al loro raggiungimento.

Contenuti del corso

1. Introduzione alla macroeconomia
2. Obiettivi e strumenti dell'intervento dello Stato nell'economia
3. L'intervento pubblico e l'efficienza produttiva.
 - L'ottimo Pareto e l'economia del benessere
 - I fallimenti del mercato: monopolio, esternalità
 - I fallimenti del mercato: i beni pubblici e la carenza di informazione
4. L'intervento pubblico e la distribuzione del reddito
5. L'intervento pubblico e la stabilizzazione dell'economia
 - La contabilità nazionale. Il conto delle risorse e degli impieghi
 - Consumi e investimenti. Il moltiplicatore del reddito
 - La moneta. La teoria quantitativa della moneta
 - Le politiche di stabilizzazione keynesiane e il monetarismo
 - Il bilancio pubblico, la politica di bilancio e i vincoli europei
6. L'intervento pubblico e lo sviluppo economico
 - I modelli keynesiani e neoclassici di sviluppo economico
 - I fattori dello sviluppo economico
7. L'intervento pubblico e la globalizzazione
 - Il progresso tecnologico e la quarta rivoluzione industriale
 - Globalizzazione, digitalizzazione e disparità di reddito.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Agli studenti verranno poste due domande, una sulla prima parte del programma (punti 1-4)- e una sulla parte restante (punti 5-7).

Testi di riferimento

G. Palmerio e A. Frau, Principi di Finanza Pubblica, Cacucci editore Bari, 2017 parti I e II

S. Cosci, V. Meliciani e G Palmerio, Globalizzazione, innovazione e diseguaglianze. Cacucci 2019

Per i frequentanti (più del 70% delle frequenze) sarà sufficiente studiare la parte di macroeconomia sul materiale fornito dal docente mentre i non frequentanti dovranno studiare i primi 5 capitoli del testo: Palmerio G. e Frau A Elementi di Macroeconomia, Cacucci editore

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: L'elaborato finale viene assegnato previo colloquio volto ad accertare l'adeguatezza delle competenze dello studente per trattare uno specifico tema economico di suo interesse.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso Corso di studio (Ordinamento) Percorso Crediti S.S.D.

Corso di Laurea
Magistrale

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI
SOCIALI (2015)

comune

6

SECS-P/01

Stampa del 17/01/2022

MANAGEMENT E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [MVSSOC]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: CHIARA CAPRINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende favorire: la conoscenza e la comprensione logica della valutazione nei servizi alla persona; la conoscenza dei principali approcci teorici e metodologici di management nei servizi sociosanitari; l'apprendimento di metodologie e tecniche valutative sia di interventi sociali professionali, sia di servizi sociali attraverso laboratori interdisciplinari per la sperimentazione di scale valutative; l'analisi e l'approfondimento delle tecniche di gestione e di coordinamento di progetti valutativi nel campo del servizio sociale professionale.

Prerequisiti

- conoscenza del sistema organizzato dei servizi sociali e sanitari;
- conoscenze pregressive nel campo dei servizi alla persona.

Contenuti del corso

- Organizzazione, pianificazione, progettazione di attività valutative.
- Valutazione e qualità nei servizi alla persona.
- Tecniche ed indicatori dei processi valutativi
- Processi di lavoro e valutazione
- Gestione delle risorse e valutazione
- Le scale valutative sociali e multidimensionali

Metodi didattici

Lezione frontale, esercitazioni in aula/servizi sociali. Partecipazione al laboratorio inter-universitario S.W.S.D. (giornata mondiale di servizio sociale). "Conversazioni professionali" con assistenti sociali impegnate nell'organizzazione e nel management.

Gli studenti non frequentanti devono contattare il docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta: elaborazione di un progetto di ricerca valutativa con studio applicativo di una scala valutativa sociale o sociosanitaria concordata con il docente e da inviare prima della prova orale.

Prova orale: discussione del lavoro progettuale valutativo, attuato o analizzato in un servizio (concordato con il docente) presentato e di tutti i contenuti teorici trattati nell'ambito del corso.

Testi di riferimento

Campanini A. (a cura) La valutazione nel servizio sociale, Carocci Faber 2007 Roma

Di Prinzio A. (a cura), Management del servizio sociale, Carocci Faber 2014, PG

Bertotti T. decidere nel servizio sociale Carocci Faber ed.2016

Indicazione di ulteriori testi o dispense durante il corso

Testi da consultare per un approfondimento:

Dal Pra Ponticelli M. (a cura) dizionario di servizio sociale, Carocci Faber 2012 Roma

Campanini A. (a cura) gli ambiti di intervento del servizio sociale Carocci Faber ed.2016

Gioncada M. Diritto dei servizi sociali, Maggioli 2011 San Marino.

Frost E., Freitas M.J., Carocci, 2007 Roma.

Allegri E. il servizio sociale di comunità Carocci Faber ed.2015

Gli studenti non frequentanti devono concordare con il docente testi di approfondimento indicati.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Interesse ad approfondire la valutazione e il management nei servizi sociali o in aree di sviluppo ad essi pertinenti.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	SPS/07

Stampa del 17/01/2022

POLITICHE CONTRO LA POVERTÀ E PER L'INCLUSIONE ATTIVA [POPIALM87]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ANTONIO PANICO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Offrire una conoscenza adeguata del fenomeno della povertà e delle misure di contrasto a partire dalle Poor Laws tardomedioevali sino alle recenti misure adottate in Italia: Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), Reddito di inclusione (ReI), Reddito di dignità (ReD), Reddito di Cittadinanza (RdC) e con l'avvento della pandemia il Reddito di Emergenza (REm).

Contenuti del corso

Il corso si suddivide in due parti. La prima, di natura teorica, studierà l'evoluzione della povertà nei secoli e l'insieme delle letture del fenomeno offerte dai sociologi classici e contemporanei. Nella seconda, a partire dai "numeri" che descrivono il fenomeno della povertà oggi nel nostro paese, si studieranno le politiche di contrasto poste in essere dalle istituzioni pubbliche: sono previsti momenti di analisi delle politiche di inclusione e approfondimenti in aula con esperti del settore.

Il programma è analogo per studenti frequentanti e non frequentanti.

Metodi didattici

Lezioni frontali; incontri con esperti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

per studenti frequentanti e per studenti non frequentanti:

Esame orale. La verifica verterà su una domanda relativa alla parte storico-teorica, una sulle misure nazionali di contrasto alla povertà ed una su quelle poste in essere dalla regione nella quale lo studente è residente.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti e per studenti non frequentanti:

- Gorgoni A - Panico A., Una società vulnerabile. Dalle previsioni ai possibili rimedi, Carocci, Roma, 2011 (capp. 3-4);

- Panico A., Coesione, Integrazione, Inclusione. La solidarietà nel pensiero sociologico, Carocci, Roma, 2015 (capp.10-12);

- Morlacchi E., Sociologia della povertà, Il Mulino, Bologna, 2013.

Saranno presentati in aula testi di legge ed approfondimenti tematici sulle diverse misure di contrasto alla povertà proposti dallo stato e dalle regioni.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Interesse reale e buona conoscenza degli argomenti proposti.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	SPS/07, SPS/07

Stampa del 17/01/2022

SISTEMI COMPARATI DI WELFARE [SCWEL]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARINELLA SIBILLA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Contestualizzazione sociale, problematiche, sfide: analisi dei differenti modelli di welfare cui afferiscono i molteplici interventi. Utilizzo della prospettiva "glocale" al fine di poter individuare, attraverso un'analisi comparata dei sistemi di welfare le modalità per realizzare il passaggio dal deficit model all'empowering model.

Contenuti del corso

Il programma è analogo per studenti frequentanti e non frequentanti

Modulo 1

Pianificare per comparare

- Pianificazione e programmazione
- La pianificazione a livello europeo

Contestualizzazione sociale

- Analisi sociologica del contesto sociale
- La Comunità Europea
- I Consigli principali
- La Carta Costituzionale Europea
- L'Agenda Sociale Europea
- Sguardo oltre confine
- Trattati principali
- I libri bianchi
- Il metodo aperto di coordinamento

Modulo 2

I Modelli di welfare

- Modello socialdemocratico o scandinavo: Svezia e Olanda
- Modello liberale o anglosassone: Regno Unito
- Modello corporativo o continentale: Francia e Germania
- Modello mediterraneo: Italia e Spagna
- Il futuro del modello sociale

Modulo 3

Nel mirino argomentativo

- America: terra di "conquista"
- L'allargamento a Est: Bulgaria, Repubblica Ceca, Estonia...
- Europa 2020: priorità e obiettivi
- Agenda 2030
- Brexit

Metodi didattici

Lezioni interattive ed utilizzo di supporti multimediali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale. Si formuleranno domande afferenti il percorso storico dell'Unione Europea, i consigli, i modelli e gli strumenti.

Gli studenti sperimenteranno, inoltre, il lavoro di gruppo presentando alla classe un Paese dell'Unione Europea e le sue politiche di riferimento. Al fine di perfezionare la loro capacità di scrittura si richiede la stesura di una relazione di gruppo le cui indicazioni verranno fornite durante il corso. Ciò sarà parte integrante della valutazione finale.

Testi di riferimento

Cecchi S., La "salute" dei poveri. Le conseguenze della recessione economica sull'accesso alle cure sanitarie in 15

Stati europei, in "Autonomie locali e servizi sociali" 3, 2018, pp. 501-520.
 Commissione europea, Bilancio della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, Bruxelles 5.3.2014.
 Migliavacca M., Naldini M., Tra famiglia e lavoro, quattro sistemi a confronto. I casi Australia, Stati uniti, Italia e Giappone, in "La rivista delle politiche sociali", 1, 2018, pp.23-47.
 Organizzazione delle Nazioni Unite, Trasformare il nostro mondo: l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, 2015.
 Sibilla M., Sistemi comparati di welfare, Franco Angeli, Milano, 2008.
 Sibilla M., Politica sociale: un approccio differente, Laterza, Bari, 2015, capitolo 8.
 Sibilla M., Nuzzo L., Il reddito minimo in Italia: una realtà "in fieri", in "Esperienze sociali", 100 n. 1, 2017
 Smets P., Azarhoosh F., Urban commons and commoning in Amsterdam east. The role of liquid communities and the local government, in "Sociologia e politiche sociali", 22, 1/2019, pp. 91-109.
 Discussione della relazione di gruppo (con la specificazione delle parti individuali trattate) da presentare al docente almeno 20 giorni prima della data d'esame.

Per gli studenti non frequentanti, solo se ritenuto necessario, potrebbero essere fornite ulteriori indicazioni bibliografiche.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Approfondita conoscenza e padronanza della disciplina.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	SPS/07, SPS/07

Stampa del 17/01/2022

SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO [SOCTER]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: CARLO GELOSI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'insegnamento ha come obiettivo quello di fornire agli studenti le chiavi di lettura e di interpretazione delle trasformazioni del territorio sotto il profilo sociale, economico e ambientale. Particolare attenzione verrà data alle realtà urbane. Inoltre, il corso mira a dotare lo studente di competenze e abilità avanzate da applicare sia nel percorso di studio sia, con riferimento al profilo culturale e professionale del CdS, nella progettazione delle politiche sociali in un'ottica di inclusività e sostenibilità.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

Il programma dell'insegnamento è così articolato:

- nella prima parte, si propone di affrontare le principali questioni connesse alla sociologia del territorio e in particolare a quella urbana, analizzando i fattori e le dinamiche di trasformazione in atto nel rapporto tra la popolazione e lo spazio. In questo ambito, si introdurranno gli studenti alla conoscenza delle determinanti spaziali dell'organizzazione sociale. Particolare attenzione verrà data alle città (la loro formazione, struttura e composizione) e alle diverse loro forme di interazione sociale, all'accessibilità agli spazi urbani, alla rigenerazione urbana e alle sfide poste dalla globalizzazione.
- Nella seconda parte, unendo l'analisi teorica a studi di caso si propone di favorire la comprensione dei fenomeni che caratterizzano la città contemporanea, tra società globale e società locale, con particolare riferimento all'insediamento di nuove popolazioni, alle dinamiche di partecipazione e inclusione e alle politiche di coesione sociale. Gli studenti saranno, non da ultimo, coinvolti attraverso il lavoro di gruppo nell'analisi e nello studio di diverse realtà urbane con riferimento alle politiche di governance locale.

Per studenti non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti, in aggiunta, dovranno approfondire anche lo studio del libro di testo n. 2, che riguarda il tema dell'accessibilità agli spazi urbani e la loro condivisione.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussione dei casi esaminati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti:

La verifica dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di una prova orale articolata sull'insieme dei temi che costituiscono oggetto dell'insegnamento e sul lavoro di ricerca di gruppo.

La valutazione finale si baserà sui seguenti criteri:

- Capacità di analisi e critica;
- Capacità progettuale;
- Capacità espositiva.

Per studenti non frequentanti:

Ai criteri sopra riportati, si aggiunge la capacità di analisi e approfondimento del libro di testo n. 2.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

1. G. Nuvolati, Lezioni di sociologia urbana, il Mulino, Bologna, 2011

Per studenti non frequentanti:

1. G. Nuvolati, Lezioni di sociologia urbana, il Mulino, Bologna, 2011
2. Gelosi C., Una città per tutti, FrancoAngeli, Milano, 2014

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	6	SPS/10

Stampa del 17/01/2022

TEOLOGIA MORALE [TEOMOLM87]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: OTTAVIO DE BERTOLIS

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Ci si propone di fare acquisire agli studenti ulteriori criteri per l'analisi storico-critica dell'esperienza giuridica. Si desidera innanzi tutto l'apprendimento delle nozioni trasmesse, far maturare la capacità espositiva e infine fare acquisire le competenze necessarie per tradurle nel linguaggio giuridico attuale.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

Il corso si propone, attraverso l'esposizione del pensiero di san Tommaso d'Aquino, di mostrare la connessione del problema giuridico con quello teologico, e segnatamente con quello morale attraverso la triplice scansione di legge eterna, legge naturale e legge positiva. Al tempo stesso, si mostrerà come la connessione, e al tempo stesso l'autonomia, della morale con il diritto, che segna l'intera storia della cultura giuridica occidentale, sia alla base del costituzionalismo, delle moderne dichiarazioni dei diritti, e dello stesso concetto di Stato di diritto costituzionale. Il pensiero medievale verrà quindi mostrato nella fecondità del suo sviluppo, più che nell'eshaustività delle sue risposte. Vorremmo sviluppare quindi la modernità del pensiero dell'Aquinate, e individuare, anche nella storia della giuspolitica moderna, lo sviluppo della sua riflessione.

Per studenti non frequentanti: il medesimo.

Metodi didattici

Lezione frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti: Esame orale con domande aperte.: L'esame è mirato a verificare il livello di comprensione dei testi proposti, di memorizzazione dei loro contenuti e di introiezione personale dei concetti. Vengono valutate anche la capacità logico-espressiva del discente e la sua capacità critica rispetto alle tesi proposte.

Per studenti non frequentanti: Il medesimo.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti e non:

O:DE BERTOLIS, L'ellisse giuridica, Cedam, Padova, 2011.

CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA, Testo integrale e commento teologico, nn. 2083-2550.

Gli studenti del 1 anno di corso di laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (LM – 87), sostituiscono il programma sopra esposto con:

O. DE BERTOLIS, Una via semplice e bella, AdP, Roma, 2015, pp. 101-151.

O. DE BERTOLIS, Elementi di antropologia giuridica, ESI, Napoli 2010 pp. 105-124..

O. DE BERTOLIS, L'eccesso della misericordia, AdP, Roma, 2015.

CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA, Testo integrale e commento teologico, nn. 2083-2550.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	3	NN

Stampa del 17/01/2022

TEOLOGIA TEMI SPECIFICI [TEOTSLM87]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: SIMONE CALEFFI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Lo studente deve conoscere il significato della virtù e il contenuto delle virtù teologali, in specie la speranza nei suoi aspetti letterari, psicologici, filosofici, teologici e magisteriali a partire dal Vaticano II fino al pontificato attuale, con particolare riferimento al Magistero dei vescovi italiani; e come essa fondi l'agire morale del cristiano.

Prerequisiti

Lo studente deve conoscere le basi della teologia morale.

Contenuti del corso

Da un'antologia critica sulla virtù bambina ai risvolti etici della grande sconosciuta:

- Il Concilio Ecumenico Vaticano II e Paolo VI
- Giovanni Paolo II
- Benedetto XVI e Francesco
- Il Magistero della Chiesa italiana sulla speranza
- Contributi dalle discipline e dal Magistero per una fondazione della morale
- L'agire morale motivato dalla speranza
- I beni derivanti dalla speranza
- I campi di attuazione di un vissuto di speranza.

I non frequentanti dovranno studiare i rapporti dell'etica con l'escatologia ed approfondire il significato in prospettiva di speranza di un'etica della vita, della terra e della pace giusta.

Metodi didattici

Proposta di lezione frontale che attui un vero dibattito in aula con l'aiuto offerto da spunti di lettura commentata.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Simone Caleffi, Speranza e vita morale nel Magistero recente della Chiesa, Cittadella, Assisi 2018

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	3	NN

Stampa del 17/01/2022

TIROCINIO [TIRLM87]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIUSEPPINA SIGNORELLO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Sono obiettivi del tirocinio magistrale:

- Acquisire conoscenze aggiornate in ordine ai mutamenti in atto nel sistema delle politiche e dei servizi sociali sotto il profilo giuridico, istituzionale e amministrativo, evidenziando le connessioni tra i diversi sistemi.
- Favorire l'acquisizione di abilità tecnico-professionali in ordine allo svolgimento di almeno una delle seguenti funzioni: direzione; coordinamento; organizzazione e gestione delle risorse umane e strumentali; progettazione; valutazione; monitoraggio e controllo; ricerca.
- Sviluppare capacità di integrazione interdisciplinare ed inter-organizzativa.

Contenuti del corso

per studenti frequentanti:

Il tirocinio è un luogo di interazione tra teoria e pratica, un'esperienza guidata nella realtà dei servizi, preliminare all'ingresso nel mondo del lavoro e dunque finalizzata all'apprendimento professionale in materia di programmazione e gestione di politiche e servizi sociali.

Nello specifico, i contenuti didattici sono:

1. Tirocinio: definizione e norme di avvio.
2. Scelta e assegnazione delle strutture.
3. Tirocinio come apprendimento basato sulle competenze.
4. Il ruolo dell'assistente sociale specialista.
5. Stesura del piano di lavoro individualizzato: comprensione del sistema organizzativo dell'ente, studio del territorio, analisi dei bisogni e delle risorse dell'utenza; approfondimento delle normative di riferimento; programmazione delle attività.
6. Diario di bordo e pratica riflessiva.
7. Lavori individuali e di gruppo.
8. Presentazione degli strumenti didattici.
9. Condivisione e supervisione delle attività, monitoraggio e verifica in itinere.
10. Autovalutazione del processo formativo.
11. Elaborazione della relazione finale.

Per studenti non frequentanti:

Tutto il materiale didattico, comprensivo di slide esplicative, relazioni da produrre, modalità di svolgimento e tempi di consegna, è presente all'interno della piattaforma <https://elearning.lumsa.it/>, nella sezione relativa al corso di laurea di riferimento e alla materia "Tirocinio".

Si richiede, inoltre, lo studio approfondito dei testi indicati nella sezione "testi di riferimento per studenti non frequentanti".

Metodi didattici

Il metodo di lavoro adottato richiede e incentiva la partecipazione attiva degli studenti e favorisce un approccio riflessivo sulle esperienze svolte, nonché la rielaborazione dei contenuti veicolati dalle materie professionali e curriculari. Le lezioni si svolgono in modo frontale, mediante attività di laboratorio individuale e di gruppo. Potranno essere anche proposti colloqui individuali di orientamento.

Tutto il materiale didattico è presente anche all'interno della piattaforma <https://elearning.lumsa.it/>.

Modalità di verifica dell'apprendimento

per studenti frequentanti e non frequentanti:

Nel corso dell'esperienza di tirocinio, lo studente è chiamato ad inviare alla docente il diario di bordo secondo il calendario che viene condiviso all'inizio delle lezioni. Il diario, la supervisione da parte del tutor esterno e gli incontri con il docente permettono di esaminare criticamente le esperienze svolte, verificare il perseguimento degli obiettivi e garantire il necessario sostegno.

Per accedere all'esame di tirocinio è necessario inviare, entro 10 giorni dall'esame, i lavori didattici, predisposti dalla docente, e copia in pdf della "relazione finale", approvata dal tutor esterno, all'indirizzo g.signorello@lumsa.it.

In sede di esame, lo studente dovrà consegnare fogli firme e questionari di valutazione.

All'esame è invitato il tutor esterno che esprime il proprio giudizio sulla performance dello studente e sul

raggiungimento degli obiettivi formativi. Tale valutazione concorre alla formulazione del giudizio di idoneità.

Testi di riferimento

per studenti frequentanti:

Dispense e materiale didattico forniti dalla docente.

per studenti non frequentanti:

MARI A., MASTROPASQUA I., ROMANO R., L'assistente sociale dirigente. Funzioni, responsabilità, prospettive, Carocci, 2006

RAINERI M.L., Il tirocinio di servizio sociale. Guida per una formazione riflessiva, Franco Angeli, Milano, 2003

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Selezione delle tematiche attinenti all'esperienza del tirocinio e colloquio con la docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (2015)	comune	9	NN

Stampa del 17/01/2022